

SIGNIFICANTE



Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica

2013
SESTA EDIZIONE
GIUSTITZIA



FIGLI D'ARTE
m e d a s

traparolaemusica.com

SIGNIFICANTE



Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica

2013
SESTA EDIZIONE
GIUSTITZIA

Associazione Figli d'Arte Medas

La Famiglia Medas è l'unica Famiglia di teatranti presente in Sardegna e attiva nei teatri cagliaritari già dai primi del Novecento. Da questa radicata tradizione nasce negli anni Novanta l'Associazione Figli d'Arte Medas, il cui fondatore è Gianluca Medas, figlio di Mario Medas. Tra le sue attività più recenti tre Rassegne di rilevante importanza culturale: il *Festival della Storia*, la *Rassegna Teatrale Famiglie d'Arte* e *Significante - Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica*. Un sentiero che avanza tra tradizione e sperimentazione, percorso da artisti legati profondamente alla terra di Sardegna, ancorati alla memoria ma protesi verso il futuro; la strada che attraversa il varco al di là del quale le tradizioni popolari sarde sono state per lungo tempo relegate, per narrare da dove si viene e i valori ai quali si è legati, e che riporta così alla luce le meraviglie che la Sardegna nasconde e custodisce: questo l'orizzonte dell'Associazione Figli d'Arte Medas.

Significante

Significante è una Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica, ideata e diretta da Andrea Congia e prodotta e organizzata dall'Associazione Figli d'Arte Medas spesso in sinergia con altre Compagnie Teatrali.

Incentrata sulla Narrativa, la Poesia e la Musica, esplora la Letteratura Sarda di ieri e di oggi traducendola in opere musico-teatrali.

Nelle produzioni artistiche programmate, la Parola e la Musica, i due linguaggi proposti, si intersecano, si coniugano, si completano in una fusione intersemiotica che dà vita a delle Audiografie, spettacoli-concerto che offrono uno scenario aurale nel quale la voce e la musica portano in scena la diffusione orale di opere a volte confinate nella sola tradizione scritta.

Questo il nucleo essenziale della riflessione estetica su cui si fonda il percorso di *Significante*, fin dagli inizi caratterizzata da una prospettiva interdisciplinare in cui Letteratura, Musica e Teatro divengono una cosa sola in una particolare simbiosi che si fa Evento Artistico Performativo.

E così i Libri divengono Parole Vive, Azioni, Eventi, manifestazioni nel Tempo fruibili comunitariamente: dalla Parola che permane (nel racconto scritto) alla Parola che agisce (nel racconto orale).

Significante come contrario (si spera) di Insignificante. *Significante* come uno dei piani, degli aspetti, delle dimensioni del Linguaggio, il livello della formula, contrapposto a quello dell'oggetto evocato, atteso, richiamato, mancante: il Significato.

Parola e Musica non dicono tutto sull'Essere, praticano un'Omertà strumentale, un esercizio di burla nei confronti delle Intelligenze, una provocazione alla stasi di chicchessia.

Significante come semplice proposta culturale e artistica: Raccontare, Rendere Orale la Letteratura, Scrivere con il Suono, Suonare la Scrittura.



Significante 2008/2012

Dal 2008 al 2012, attraverso *Significante*, sono stati raccontati libri, storie, concetti ed emozioni, vissuti e prospettive in un unico piano comunicativo: il Suono (le Parole e le Musiche).

Attraverso l'impegno di tanti artisti (attori e musicisti), intenzioni e sensibilità estetiche differenti sono affiorate nei programmi artistici che anno dopo anno, in evoluzione, hanno toccato le diverse regioni della Sardegna coinvolgendo un pubblico sempre maggiore ed eterogeneo, e generando un network cooperativo articolato (artisti, intellettuali, operatori e associazioni culturali, case editrici, aziende, etc) che si è innervato nel corso del tempo in tanti territori e realtà isolate perseverando nel solco della promozione e valorizzazione della Letteratura Sarda.

Nuove idee e nuove energie hanno pian piano corroborato il progetto originario di rendere protagonista sulla scena un'Antologia Generale della Storia della Letteratura Sarda, coprendo l'intero arco temporale, dagli Antesignani ai Classici dell'Ottocento e del Novecento fino ad approdare alla Contemporaneità.

La Rassegna, ormai giunta alla sua quinta edizione, è cresciuta coinvolgendo sempre più persone e luoghi. Finora sono stati prodotti **40 Spettacoli** per un totale di **84 date** realizzate in **8 Comuni** della Sardegna, coinvolgendo **decine di artisti** e arrivando a **migliaia di spettatori**.

Principali Opere presentate in Significante 2008/2012:

Memoria del Vuoto di Marcello Fois
con Anna Brotzu, Andrea Congia, Antonio Pinna

La Vedova Scalza di Salvatore Niffoi
con Gianluca Medas, Andrea Congia

Apologo del Giudice Bandito di Sergio Atzeni
con Gianluca Medas, Andrea Congia,
Massimiliano Viani

Il Cinghiale del Diavolo di Emilio Lussu
con Carlo Antonio Angioni, Andrea Congia

Il Dio Petrolio di Francesco Masala
con Camilla Soru, Andrea Congia, Roberto Migoni

Accabadora di Michela Murgia
con Gianluca Medas, Andrea Congia, Gavino Murgia

Passavamo sulla Terra Leggeri di Sergio Atzeni
con Gianluca Medas, Andrea Congia, Enzo Favata

SIGNIFICANTE



Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica

2013
SESTA EDIZIONE
GIUSTIZIA

Un Anno sull'Altipiano di Emilio Lussu

con Daniele Monachella, Andrea Congia, Andrea Pisu

Baroni in Laguna di Giuseppe Fiori

con Stefano Ledda, Andrea Congia, Juri Deidda

Il Giorno del Giudizio di Salvatore Satta

con Gianluca Medas, Andrea Congia, Populos Tenore Nugoresu

La Confessa di Ricotta di Milena Agus

con Gianluca Medas, Andrea Congia, Francesca Corrias

Bellas Mariposas di Sergio Atzeni

con Noemi Medas, Baska

Il Figlio di Bakunin di Sergio Atzeni

con Fausto Siddi, Noemi Medas, Andrea Congia, Massimo Loriga

Elias Portolu di Grazia Deledda

con Gianluca Medas, Andrea Congia, Carlo Boeddu

Racconti con Colonna Sonora di Sergio Atzeni

con Anna Brotzu, Joe Perrino, Andrea Congia, Roberto Migoni

Il Sogno Svanito di Antonio Cossu

con Stefano Ledda, Andrea Congia, Su Cuncordu Lussurzesu

Il Muto di Gallura di Enrico Costa

con Gianluca Medas, Baska, Coro di Aggius Galletto di Gallura

SIGNIFICANTE



Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica

2013
SESTA EDIZIONE
GIUSTIZIA

Significante 2013 - Giustizia

All'interno della programmazione artistica e culturale dell'Associazione Figli d'Arte Medas, dedicata quest'anno all'**Identità**, alla Memoria e al concetto di Comunità, vedrà la luce la sesta edizione di *Significante – Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica*, per la prima volta interamente incentrata su un tema specifico: il **Diritto** e la **Giustizia**. Diversi gli appuntamenti organizzati in collaborazione tra **Associazione Figli d'Arte Medas**, **Theandric Teatro Nonviolento** e **Teatro del Segno** e previsti per **Aprile** e **Maggio 2013**; diversi gli artisti che saranno chiamati a raccontare Codici, Leggi, Regole e Norme di Comportamento, Visioni dell'Equità.

Filo conduttore degli spettacoli in scena sarà la **relazione tra gli uomini**, letta attraverso gli sguardi di importanti intellettuali e politici sardi: Antonio Pigliaru, Elisa Nivola e Maria Erminia Satta, Gonario Pinna, Eleonora d' Arborea e infine Giuseppe Fiori. Un'ottica plurale e composita verrà presentata per mezzo di una collezione di testi di notevole rilevanza per la Storia della Sardegna e di particolare interesse per una provocatoria indagine artistica sulla nozione di **isonomia** e sulle differenze tra le **idee di giustizia** disseminate nel complesso dibattito etico-politico odierno.

All'interno di una vasta panoramica sui Linguaggi con cui comunicano **Persona Umana** e Ordinamento Giuridico, l'attenzione sarà rivolta al conflitto tra la Legge Scritta e la Legge Orale, all'eterno dialogo tra Diritto Naturale e Diritto Positivo e al concetto di Prevaricazione.

Raccontare un codice, illustrare in versi la risoluzione pacifica degli scontri, dare voce all'idea di Giustizia dei pastori, confrontare Medioevo e Attualità, riflettere su Libertà e Totalitarismo, questi i propositi di **Significante 2013 – Giustizia** che si porrà come una teatrale sequenza di domande su quale sia il ruolo della Persona nel gorgo inteso dei rumorosi e apparenti soliloqui frazionati nel Mondo di Oggi.

Stimolare e Incuriosire: questo il compito dell'artista, non salire in cattedra ma proporre, criticamente, sfumature, particolari, dettagli, esperienze; attraverso il richiamo della Bellezza, provare a radunare le Persone, favorire la **socializzazione**, la **condivisione** e la **relazione**, provare a **innescare pensieri**.

Opere che saranno presentate in *Significante 2013*:

1. **Il Codice della Vendetta Barbaricina** di Antonio Pigliaru
con Gianluca Medas, Andrea Congia, Enzo Favata
2. **Tessiduras de Paghe** di Elisa Nivola e Maria Erminia Satta
con Maria Virginia Siriu, Andrea Congia, Tenore Murales di Orgosolo
3. **Il Pastore Sardo e la Giustizia** di Gonario Pinna
con Carlo Porru, Andrea Congia, Mauro Spiga, Populos Tenore Nugoresu
4. **Carta de Logu** di Eleonora d' Arborea
con Ambra Pintore, Stefano Ledda, Andrea Congia
5. **L'Anarchico Schirru** di Giuseppe Fiori
con Gianluca Medas, Andrea Congia, Kenze Neke



IL CODICE DELLA VENDETTA BARBARICINA di Antonio Pigliaru

Associazione Figli d'Arte Medas

Gianluca Medas - voce narrante

Andrea Congia - chitarra classica

Enzo Favata - sax e live electronics

Parola e Musica raccontano un mondo fatto di regole antecedenti alle regole, un mondo dove gli uomini e le relazioni creano la rete delle norme, un mondo in cui la Persona precede qualunque Codice. Uno Spettacolo di Teatro di Narrazione con Musiche di Scena, sospeso tra la tradizione e la sperimentazione, contemporaneo, acustico ed elettronico, cangiante. Quasi un Poema costituito da versi, esperienze ed assiomi, per mostrare le profondità emotive e le ruvide pieghe della Legge Orale.

Il Libro

Tra le molteplici tematiche dell'impegno intellettuale di Pigliaru una è di particolare interesse: la sua interpretazione dei problemi socio-economici delle zone interne della Sardegna, che inquadrò e tentò di spiegare nell'ambito della propria visione etico-politica, come nel caso de **Il Codice della Vendetta Barbaricina**. Pigliaru riformula un vero e proprio Codice della Vendetta in cui le norme di comportamento della società pastorale barbaricina, i suoi imperativi, vengono tradotti nel linguaggio giuridico proprio dei codici scritti.

Antonio Pigliaru (Orune 1922 – Sassari 1969)

Filosofo, giurista ed educatore italiano. Autore di numerosi saggi di grande spessore, considerati ancora oggi un punto di riferimento imprescindibile per il dibattito sulla Cultura Sarda. Nel 1949 fu animatore ed ispiratore della rivista Ichnusa, alla quale, a partire dal 1956, diede un nuovo ruolo più attento alla "Questione Sarda" proponendola come laboratorio di discussione per un'intera generazione di giovani intellettuali impegnati per la rinascita dell'Isola e per i quali Pigliaru divenne un vero e proprio ideologo.

Disponibilità Spettacolo

Lo Spettacolo è disponibile nel periodo compreso tra il 2 e il 7 Aprile 2013:

Martedì 2 Aprile 2013 ore 21:00

Mercoledì 3 Aprile 2013 ore 21:00

Giovedì 4 Aprile 2013 ore 21:00

Venerdì 5 Aprile 2013 ore 21:00

Sabato 6 Aprile 2013 ore 21:00

Domenica 7 Aprile 2013 ore 20:00 - Chiesa Monumentale di Santa Chiara - Cagliari



TESSIDURAS DE PAGHE di Elisa Nivola e Maria Erminia Satta

Theandric Teatro Nonviolento in coproduzione con Associazione Figli d'Arte Medas

Maria Virginia Siriu - voce recitante

Andrea Congia - chitarra classica

Tenore Murales di Orgosolo - voci

La Sardegna si riscopre maestra di pace rievocando i suoi antichi riti di conciliazione che da sempre convivono con la più nota giustizia vendicativa. Il Popolo si oppone alle servitù militari e riscopre gli strumenti per l'edificazione di una Comunità sostenibile e resiliente. In questa prospettiva il Recital Tessiduras de Paghe, tra Parola e Musica, prende forma nella lettura dei brani e nelle azioni sceniche di Maria Virginia Siriu, nei versi di Paola Alcioni, nel canto del Tenore Murales di Orgosolo e nelle armonie di Andrea Congia.

Il Libro

Tessiduras de Paghe, pubblicato dal Centro Gandhi di Pisa nei Quaderni Satyagraha, è una raccolta di saggi di vari autori, comprese le due curatrici del libro, che raccontano di una Sardegna impegnata a costruire una pace fondata sul rispetto della Giustizia, dei diritti della Persona Umana e della Natura, della Costituzione. L'opera propone una Sardegna intenta a tessere comportamenti e consuetudini di pacificazione attraverso cui la sua identità si apre a comprendere e a cercare di soddisfare i bisogni fondamentali e perciò stesso universali dell'Umanità.

Elisa Nivola e Maria Erminia Satta

Curatrici di **Tessiduras de Paghe**. Due donne accomunate dalla passione per l'impegno civile, sociale e culturale ispirato ai valori della nonviolenza. La prima, docente di Pedagogia all'Università di Cagliari dove fu allieva di Aldo Capitini, è deceduta nel 2008 lasciandoci un ricco patrimonio di opere e testimonianze di alto significato educativo. La seconda, che ha insegnato per più di un trentennio nella Scuola Media, si dedica attualmente al volontariato e al servizio di formazione nell'ambito dell'Associazione Nord-Sud di Tempio Pausania.

Disponibilità Spettacolo

Lo Spettacolo è disponibile nel periodo compreso tra l'8 e il 14 Aprile 2013:

Lunedì 8 Aprile 2013 ore 21:00

Martedì 9 Aprile 2013 ore 21:00

Mercoledì 10 Aprile 2013 ore 21:00

Giovedì 11 Aprile 2013 ore 21:00

Venerdì 12 Aprile 2013 ore 21:00

Sabato 13 Aprile 2013 ore 21:00

Domenica 14 Aprile 2013 ore 21:00 - Chiesa Monumentale di Santa Chiara - Cagliari



IL PASTORE SARDO E LA GIUSTIZIA di Gonario Pinna

Associazione Figli d'Arte Medas

Carlo Porru - voce recitante

Andrea Congia - chitarra classica

Mauro Spiga - sultus

Populos Tenore Nugoresu - voci

L'impegno di un'intera vita di un penalista diviene eredità del Popolo Sardo. Un mosaico di esperienze, racconti, aneddoti e punti di vista da cui viene tratto uno Spettacolo che rappresenta la necessità di dividerne il senso, attraverso la Parola e la Musica, in una Drammaturgia-Concerto, un vortice di melodie, armonie e danze, un insieme dedicato ai suoni tradizionali della cultura agro-pastorale sarda. In chiave contemporanea le memorie di Gonario Pinna.

Il Libro

Con l'opera **Il Pastore Sardo e la Giustizia**, Pinna cerca di spiegare quale sia la visione del mondo, dell'uomo e della giustizia per la società agropastorale sarda. Spiega il suo rapporto con il sistema normativo e punitivo, con il sistema di prevenzione, con l'apparato istituzionale e in particolare nei confronti della figura dell'avvocato. Ognuno di questi punti è trattato separatamente, ma all'interno del quadro unitario del ricchissimo e ineguagliabile archivio della memoria professionale dell'intellettuale barbaricino.

Gonario Pinna (Nuoro 1898 – 1991)

Considerato uno dei maggiori rappresentanti della storia politica e culturale sarda del Novecento, Pinna nacque a Nuoro nel 1898. Avvocato, intellettuale e uomo politico, fu soprattutto un acuto studioso dei problemi sociali dell'Isola, particolarmente quelli collegati con la cultura barbaricina. Collaborò dal 1956 con la rivista *Ichnusa* e pubblicò vari saggi tra cui *Analfabetismo e Delinquenza in Sardegna* (1955), **Il Pastore Sardo e la Giustizia** (1967), *La Criminalità in Sardegna* (1980).

Disponibilità Spettacolo

Lo Spettacolo è disponibile nel periodo compreso tra il 6 e il 12 Maggio 2013:

Lunedì 6 Maggio 2013 ore 21:00

Martedì 7 Maggio 2013 ore 21:00

Mercoledì 8 Maggio 2013 ore 21:00

Giovedì 9 Maggio 2013 ore 21:00

Venerdì 10 Maggio 2013 ore 21:00 - Chiesa Monumentale di Santa Chiara - Cagliari

Sabato 11 Maggio 2013 ore 21:00

Domenica 12 Maggio 2013 ore 21:00



CARTA DE LOGU di Eleonora d'Arborea

Teatro del Segno

Ambra Pintore - voce recitante, canto

Stefano Ledda - voce recitante

Andrea Congia - chitarra classica

Lo Spettacolo ricompone, attraverso la Parola, la Musica e il Canto, la forza e la sconcertante attualità del Codice Medievale, che, alla fine del XIV secolo, affermava che tutti gli Uomini sono uguali davanti alla Legge e che ordinava la Pena per chi avesse usato violenza su una donna. Sulla scena l'eco della **Carta de Logu** risuona e fa riascoltare le parole d'allora: quelle potenti delle donne che hanno "scritto" il destino dell'Isola, e quelle delle figlie, mogli e madri che hanno "scritto" il destino delle loro famiglie, e che, in quel Codice, hanno "sentito" affermato il loro Diritto.

Il Libro

La Carta de Logu, promulgata da Eleonora d'Arborea alla fine del XIV Secolo, è un'opera di fondamentale importanza, diretta a disciplinare in modo organico, coerente e sistematico alcuni settori dell'ordinamento giuridico dello Stato Sardo Indipendente dell'Arborea. Con la **Carta de Logu** la Giudicessa riordinò gli usi e gli istituti giuridici locali e perfezionò l'opera del Giudice Mariano IV, suo padre, promulgatore di un Codice rurale e di un Codice civile e penale, ribadendo così l'autonomia del Regno Sardo.

Eleonora d'Arborea (Molins de Rei 1340 – Oristano 1404)

Giudicessa del Giudicato d'Arborea nota per la promulgazione della **Carta de Logu**. Il significato simbolico e la statura politica che vengono attribuite alla sua figura sono principalmente focalizzate sulla durata del suo giudicato, ultimo a essere ceduto a regnanti esterni all'Isola. Eleonora fu infatti l'ultima reggente di uno Stato Sardo autoctono, il Giudicato d'Arborea. I Catalani, successivi dominatori della Sardegna, estesero l'ambito territoriale di applicazione della sua **Carta de Logu** a quasi tutta l'Isola.

Disponibilità Spettacolo

Lo Spettacolo è disponibile nel periodo compreso tra il 13 e il 19 Maggio 2013:

Lunedì 13 Maggio 2013 ore 21:00

Martedì 14 Maggio 2013 ore 21:00

Mercoledì 15 Maggio 2013 ore 21:00

Giovedì 16 Maggio 2013 ore 21:00

Venerdì 17 Maggio 2013 ore 21:00

Sabato 18 Maggio 2013 ore 21:00

Domenica 19 Maggio 2013 ore 20:00 - Chiesa Monumentale di Santa Chiara - Cagliari



L'ANARCHICO SCHIRRU di Giuseppe Fiori

Associazione Figli d'Arte Medas

Gianluca Medas - voce narrante

Andrea Congia - chitarra classica

Kenze Neke

Quella di Michele Schirru è la storia di una Persona, di un Popolo, di una Comunità. La dimostrazione che i Totalitarismi, in grado di controllare i meccanismi dell'**informazione**, possono deformare la **verità**. **Micro-storia** e **macro-storia** si fondono in un affresco letterario novecentesco puntuale, denso e ritmato trasfigurato in uno Spettacolo-Evento, in cui protagonisti sono ancora la Parola e la Musica. Una riflessione rock sulla **libertà**. **Memoria e cronaca** si fanno pulsante canto, graffiante battito, irriverente stridere di voci del passato, del presente e del futuro.

Giuseppe Fiori (Silanus 1923 – Roma 2003)

Giornalista, scrittore e politico italiano. Laureatosi in Giurisprudenza, intraprese la carriera lavorando dapprima all'Unione Sarda e poi passando alla sede Rai di Cagliari. Direttore di Paese Sera fu anche Senatore della Sinistra Indipendente per ben tre legislature. Uomo colto e profondo e vigile indagatore della società che lo circondava, fu autore di numerosi libri. Di grande rilievo sono state le grandi biografie politiche in cui colse gli aspetti più caratterizzanti dei suoi "personaggi", tra questi, Gramsci, Lussu, Berlinguer.

Il Libro

L'Anarchico Schirru di Giuseppe Fiori racconta di Michele Schirru, anarchico sardo, che nel 1931 venne condannato a morte dal Tribunale Speciale del Fascismo per aver pensato di uccidere Benito Mussolini. Pubblicato nel 1983 è diventato un piccolo classico della storiografia italiana, animato da una scrittura attenta alla ricostruzione delle posizioni interne all'Antifascismo nei confronti delle azioni terroristiche e del tirannicidio: da un lato il desiderio di condurre la più dura opposizione al regime, dall'altro la necessità di innescare processi profondamente democratici.

Disponibilità Spettacolo

Lo Spettacolo è disponibile nei giorni 25, 26, 31 Maggio e 1 Giugno 2013:

Venerdì 24 Maggio 2013 ore 21:00

Sabato 25 Maggio 2013 ore 21:00

Venerdì 31 Maggio 2013 ore 21:00 - Teatro Massimo - Cagliari

Sabato 1 Giugno 2013 ore 21:00

SIGNIFICANTE



Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica

2013
SESTA EDIZIONE
GIUSTITZIA

Calendario

SETTIMANA	TITOLO SPETTACOLO	GIORNI DISPONIBILI
2/7 Aprile 2013	Il Codice della Vendetta Barbaricina di Antonio Pigliaru	Da Martedì a Domenica
8/14 Aprile 2013	Tessiduras de Paghe di Elisa Nivola e Maria Erminia Satta	Da Lunedì a Domenica
15/21 Aprile 2013	-----	-----
22/28 Aprile 2013	-----	-----
29 Aprile/5 Maggio 2013	-----	-----
6/12 Maggio 2013	Il Pastore Sardo e la Giustizia di Gonario Pinna	Da Lunedì a Domenica
13/19 Maggio 2013	Carta de Logu di Eleonora d'Arborea	Da Lunedì a Domenica
20/26 Maggio 2013	L'Anarchico Schirru di Giuseppe Fiori	Venerdì e Sabato
27 Maggio/1 Giugno 2013	L'Anarchico Schirru di Giuseppe Fiori	Venerdì e Sabato



Biografie

Associazione Figli d'Arte Medas

Nata nel 1990 per iniziativa di Gianluca Medas, l'Associazione porta avanti un percorso poliedrico nel quale Cultura Popolare, Teatro di Narrazione e Musica costituiscono le cifre estetiche più importanti. Diversi progetti hanno preso forma, nel corso del tempo, e hanno portato la Compagnia ad essere riconosciuta dal Ministero della Cultura della Repubblica Italiana. Tra le attività più recenti tre Rassegne di rilevante importanza culturale: *Il Festival della Storia*, la *Rassegna Famiglie d'Arte* e *Significante - Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica*.

Theandric Teatro Nonviolento

Theandric svolge fin dal 2001, anno della sua fondazione, un'attività di ricerca nell'ambito del teatro "politico", inteso come teatro totale, che non ammette frattura tra spazio scenico e sociale. Questa ricerca si è focalizzata ben presto sulla *nonviolenza* come metodo alternativo per la soluzione del conflitto a livello personale, sociale e politico. L'esercizio di queste metodiche è diventato una scelta di vita e una scelta artistica, fulcro del lavoro teatrale, che persegue la diffusione e la divulgazione della nonviolenza attraverso due momenti: gli spettacoli e i laboratori.

Teatro del Segno

Fondato nel 2009, nasce dall'esigenza di dirigere la creazione artistica e la attività didattica verso il teatro sociale. Gruppo aperto alla ricerca e alla sperimentazione di percorsi creativi diversi, capaci di condurre al segno scenico indispensabile alla comunicazione dell'emozione e del senso, produce e distribuisce i propri spettacoli tra i quali: *G.A.P. Gioco d'azzardo patologico*, *Baroni in Laguna*, *Chi era Giacomo Serra*, *Il Sogno Svanito - Di chi è l'acqua?*, *Baa Bà*, *Sighi Singin'*, *A Jnanna*, *B.t.B. Una storia di Jazz*. Dal 2009 crea e dirige il Festival Percorsi Teatrali.

SIGNIFICANTE



Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica

2013
SESTA EDIZIONE
GIUSTITZIA

Gianluca Medas

Regista, narratore, scrittore, attore e autore, ha esplorato le molte possibilità della comunicazione portando avanti una ricerca che spazia dall'ambito teatrale fino a quello televisivo, senza trascurare il settore editoriale e quello cinematografico. Proveniente dall'unica Famiglia d'Arte Sarda, quella dei Medas, fin dal 1985 Gianluca Medas si adopera attivamente per tenere in vita la tradizione artistica di famiglia approfondendo un percorso dedicato al Teatro di Narrazione e impegnandosi anche nella realizzazione di nuovi progetti ispirati alla Cultura Popolare.

Andrea Congia

Laureato in Filosofia e laureando in Etnomusicologia presso il Conservatorio di Cagliari. Chitarrista (chitarra classica, baritono e fretless), autore e interprete nelle formazioni musicali sperimentali Nigro Minstrel, Mascherada, Antagonista Quintet, Crais Trio, Baska, Hellequin, Orchestrina dei Miracoli, Gastropod, Skull Cowboys. Da anni prosegue sulla strada della coniugazione tra Parola e Musica in collaborazione con numerosi artisti provenienti da ambienti musicali e teatrali sardi in particolar modo attraverso la direzione artistica della Rassegna di Spettacolo Significante.

Enzo Favata

Sassofonista, compositore, live electronics performer, autore di colonne sonore per il cinema, il teatro, la radio e la tv, soundscape designer. Dal 1987 ha tenuto oltre 2000 concerti. Ha suonato in tutto il mondo con i suoi progetti in festival e contesti di particolare prestigio come: Il Teatro La Recoleta di Buenos Aires, i Festival Jazz di Berlino e Francoforte, il Festival Jazz di Tokio, il Palau della Musica di Barcellona, l'Auditorium della Radio Nazionale Olandese con la Metropole Orkest, il Teatro dell'Opera del Cairo, il Teatro Sala San Paolo del Brasile e molti altri.

Maria Virginia Siriu

Attrice e regista nata a Lussemburgo, laureata in Filosofia. Formatasi a Cagliari, incontra nel 1994 il *Living Theatre* e la sua fondatrice Judith Malina, con la quale collabora ancora oggi. È nel solco della tradizione del teatro politico che fonda, nel 2001, il gruppo Theandric Teatro Nonviolento, attraverso il quale produce, firmandone anche la regia, una serie di spettacoli sulla cultura nonviolenta, indirizzati a diverse fasce di età. Tra questi, l'ultima produzione *Uomo Massa* ha debuttato nel 2011, in lingua inglese, al Festival Fringe di Edimburgo.

Tenore Murales di Orgosolo

Nato nel 1993, l'attuale formazione è composta da Franco Corrias e Giovanni Antonio Busio (*boghe*), Cosimo Mureddu (*bassu*), Maurizio Bassu (*contra*), Salvatore Musina (*mesuoghe*). La sua attività artistica lo ha portato in numerose esibizioni e collaborazioni, in diversi contesti, sia in terra sarda che italiana e internazionale. Uno dei tratti distintivi del Tenore di Orgosolo è quello di valorizzare il testo poetico che viene cantato, spesso composto per l'occasione dal solista o da un componente del coro stesso.

Carlo Porru

Nato a Cagliari, comincia la sua attività artistica partecipando a numerosi seminari per il perfezionamento dell'espressività corporea, della voce, dell'interpretazione e della regia teatrale.

Il suo percorso artistico è fondamentalmente legato al teatro, e le sue interpretazioni spaziano dai classici al teatro contemporaneo, pur con performance che lo avvicinano ad altre espressioni artistiche (dall'opera sinfonica al teatro-danza). Attualmente è direttore artistico della compagnia Cricot Teatro.

FIGLI D'ARTE
m e d a s

SIGNIFICANTE



Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica

2013
SESTA EDIZIONE
GIUSTITZIA

Mauro Spiga

Nato nel 1986 si avvicina a *su sultu* (tradizionale flauto diatonico in canna) all'età di 13 anni presso il Maestro Orlando Mascia. Prosegue la sua formazione musicale da autodidatta ascoltando le poche registrazioni reperibili. Si esibisce in numerose spettacoli folk e rassegne di cultura popolare sia nazionali che internazionali, avvicinandosi anche ad altre sonorità come la musica leggera.

Populos Tenore Nugoresu

Il Tenore Nugoresu nasce a Nuoro nell'anno 2000 all'interno dell'Associazione Populos. I promotori dell'iniziativa costituiscono il sodalizio con la finalità di promuovere e valorizzare il grande patrimonio etnomusicale del proprio territorio. Nell'arco del tempo partecipano a numerose manifestazioni a livello nazionale e internazionale. L'attuale formazione è composta da Pasquale Frogheri (*boche*), Bobore Bussa (*mesu boche*), Pasquale Fadda (*bassu*), Tore Usai (*contra*).

Ambra Pintore

Inizia a fare teatro all'età di 14 anni, recitando in numerosi spettacoli teatrali e film. Approda alla televisione diventando conduttrice e autrice di diversi format televisivi. Artista a tutto tondo, coltiva la sua passione per la musica sin da piccola. Sale sul palco del Teatro Ariston, a Sanremo 2010, cantando con Nino D'Angelo. Ama la world music e incide nel 2011 il suo primo disco, dal titolo *Muriga - Perché nessuno si senta d'avanzo*. Con questo spirito di mescolanza e contaminazione partecipa alla tournée 2011 di Vinicio Capossela, cantando nei teatri delle maggiori città italiane.

Stefano Ledda

Attore, regista e autore, inizia la sua formazione teatrale nel 1995. In seguito affronta diversi corsi di perfezionamento con: G. Coulet, Z. Molik, R. Zaporah, C. Morganti, Y. Lebreton, E.M. Laukvik, C. Quartucci, M. Gagliardo, M. Marceau, V. Binasco. Dal 2002 al 2008 è attore, autore e regista nel Teatro del Sale di cui fu fondatore. Nel 2009 dà vita al Teatro del Segno nel quale fa confluire la sua produzione artistica indirizzata al teatro sociale e alla didattica teatrale. Dirige il Festival Percorsi Teatrali.

Kenze Neke

I Kenze Neke sono un gruppo rock sardo formatosi a Siniscola nel 1989 per volontà di Renzo Saporito. Il loro nome in sardo significa "senza colpa" in memoria dell'anarchico sardo Michele Schirru, fucilato nel 1931 da un plotone di fascisti sardi perché aveva l'intenzione di uccidere Mussolini. Il suono del gruppo si sviluppa dando vita ad un originale mix di rock, punk, reggae, metal, ska e musica sarda, ricorrendo anche a strumenti tradizionali quali le *launeddas*, l'organetto e la *trunfa*.



Breve Rassegna Stampa

Significante 2008

L'Unione Sarda, 20/01/2008

Stria Primitiva e la "Memoria del vuoto"

Secondo appuntamento, oggi alle 21 con "Significante 2008", la rassegna di reading poetici-letterari che l'associazione Artificio allestisce al Teatro Club di via Roma 257 a Cagliari.

Protagonista della serata, il trio "Stria Primitiva" con un recital incentrato su Memoria del vuoto, il romanzo di Marcello Fois che racconta «la vita e le molte morti di Samuele Stocchino, che la leggenda nera del banditismo sardo battezzò la tigre d'Ogliastra. Figlio devoto, giovane innamorato, eroe di guerra, bandito spietatissimo», il giovane arzanese dal "cuore a forma di testa di lupo" che aveva imparato a uccidere in guerra, si trasformò in una sorta di figura epica in bilico tra leggenda popolare e verità storica, assumendo i molteplici volti del fuorilegge, terrore dei potenti e dei prepotenti del paese. Un bandito su cui pende la taglia più alta mai fissata. Sul palco: Anna Brotzu (voce recitante), Andrea Congia (chitarra classica), Antonio Pinna (percussioni e suoni). L'appuntamento con *La vedova scalza* di Salvatore Niffoi, che vede protagonista il duo Gianluca Medas e Andrea Congia, in programma il 13 gennaio, è stato spostato al 3 febbraio.

L'Unione Sarda, 23/01/2008

Reading per Masala

Un anno fa, era il 23 gennaio 2007, moriva a 90 anni Francesco Masala, tra i massimi esponenti della cultura isolana. È a lui, giornalista, romanziere, poeta, saggista, che l'associazione Artificio dedica, domenica 27, il prossimo appuntamento della rassegna «Significante»: alle 21, al Teatro Club di Cagliari, andrà in scena il Jaga Trio con «Campanas - Una lettura di Francesco Masala». Per mezzo dell'evocazione del suono delle campane e attraverso le figure delineate da Masala nelle sue pagine, la lettura segue lo schema dei temi cari all'autore, la Sardegna, i vinti e gli oppressi di contro ai vincitori e ai padroni. Il Jaga Trio è composto da Maura Macis (voce recitante), Andrea Congia (chitarra classica) e Massimo Battarino (contrabbasso), partecipazione di Agnese Becciu (voce recitante).

La Nuova Sardegna, 06/02/2008

Dedicato a Sergio Atzeni

CAGLIARI. Letteratura a teatro. Continua nel teatro Club di via Roma la rassegna di musica e parole «Significante» allestita da Artificio che in una serie di reading intende mettere in risalto le pagine più significative degli scrittori contemporanei sardi. Domenica, alle 21, riflettori accesi su uno dei capostipiti: Sergio Atzeni. Dell'autore de «Il quinto passo è l'addio», il chitarrista Andrea Congia e lo Jaga trio porteranno in scena «Il demonio è un cane bianco». Si tratta in questo caso del primo racconto di Atzeni, pubblicato per la prima volta a Cagliari nel 1984 con il titolo originale «Araj dimoni», antica leggenda sarda. E' una favola in cui si parla di morte, ma anche di rinascita, profezie, carestia e fame, e del bene che sempre si contrappone al male, in un mondo fatto di opposti, nel continuo ciclo del nascere e morire, apparire, brillare e sparire. E qui Luisu, un bambino che decide di andare per il mondo per vedere come vivono gli uomini e che si fa accompagnare dal cavallo Araj. Oltre a Congia, alla chitarra, anche

SIGNIFICANTE



Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica

2013
SESTA EDIZIONE
GIUSTITZIA

Maura Macis, voce recitante e Massimo Battarino, basso elettrico a 5 corde.

«Significante», dopo essersi aperta lo scorso 6 gennaio con un reading originale, «Ecate in flags», ha proseguito con «Memoria del vuoto», reading dedicato allo scrittore nuorese Marcello Fois, «Campanas» omaggio a Francesco Masala, nel primo anniversario della scomparsa e «La vedova scalza», reading di Gianluca Medas tratto dal romanzo omonimo di Salvatore Niffoi, vincitore del prestigioso premio Campiello 2006. Prossimo appuntamento domenica 17 febbraio con Giuseppe Boy in «Il canto del dominatore» sulla storia della Sardegna.

Significante 2009

L'Unione Sarda, 23/12/2008

Romanzi in musica tra Cagliari e Guasila

Otto spettacoli a cavallo tra parola e musica per portare sul palco la letteratura della Sardegna, attraverso i testi di alcuni dei suoi autori più conosciuti. Sono questi gli ingredienti della seconda edizione di "Significante", rassegna di reading musicali al via dal 3 gennaio, a cura dell'associazione Artificio. Si svilupperà tra Cagliari e Guasila in collaborazione con la cooperativa Musica Sardegna e la compagnia teatrale Figli d'Arte Medas.

Gli spettacoli sono previsti il sabato alle 18,30 nel teatro Montegranatico di Guasila e la domenica alle 20,30 al Teatro Club di via Roma a Cagliari. Si comincia il 3 e 4 gennaio con "Dura madre", tratto dal romanzo di Marcello Fois. Il 10 e 11 gennaio "Apologo del giudice bandito", dall'opera di Sergio Atzeni, la prima dell'autore a essere pubblicata. Il fortunato libro di Michela Murgia, "Il mondo deve sapere", darà il titolo al terzo appuntamento, il 17 e 18 gennaio. Le tappe, i viaggi, le avventure della vita di San Paolo, a duemila anni dalla sua nascita, impregneranno la serata del 24 e 25 gennaio, con "Paolo di Tarso". E ancora: l'inedito "La bravata del ragazzo meccanico", in scena il 31 gennaio e l'1 febbraio. A seguire, il 7 e 8 febbraio, "Il cinghiale del diavolo" di Emilio Lussu. Un corpus di novelle di Grazia Deledda sarà al centro di "Chiaroscuro", il 14 e 15 gennaio.

Chiusura il 21 e 22 febbraio con "L'ultimo mamuthone", la nuova favola di Gianluca Medas.

«Tutti gli spettacoli, compresi quelli che saranno riportati ancora una volta sul palco - assicura Andrea Congia, organizzatore della rassegna, scrittore e musicista - verranno realizzati in una versione inedita, studiata apposta per la manifestazione». Biglietti d'ingresso a 5 euro, 3,50 per under 26 e over 60.

L'Unione Sarda, 2/01/2009

Parole e musica tra Cagliari e Guasila

Al via domani la seconda edizione della rassegna di spettacoli tra musica e letteratura organizzata dall'associazione culturale Artificio: otto appuntamenti tra Cagliari e Guasila, in collaborazione con la cooperativa Musica Sardegna e la compagnia teatrale Figli d'Arte Medas. Se la formula concettuale continua a rimanere la stessa (quella dei reading musicali, dove ogni appuntamento è incentrato sul racconto, la poesia, la lettura musicale) l'edizione 2009 di "Significante" offre una novità: ogni spettacolo sarà proposto non solo nel consueto spazio, la domenica alle 20,30, del Teatro Club di via Roma a Cagliari, ma sarà messo in scena, il giorno prima alle 18,30, nel Teatro Montegranatico di Guasila. "Significante" ha come obiettivo la divulgazione della forma d'arte e la promozione della letteratura sarda di ieri e di oggi. Appuntamento domani alle 18,30 (in replica il giorno dopo a Cagliari) nel Teatro Montegranatico di Guasila con "Dura Madre", la storia di più delitti e di un'indagine dalla quale affiora la Sardegna barbaricina, terra reale e dura, terra bellissima e deteriorata dalla prepotente stupidità degli

FIGLI D'ARTE
m e d a s

SIGNIFICANTE



Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica

2013
SESTA EDIZIONE
GIUSTITZIA

uomini, tratta dal romanzo di Marcello Fois. Sul palco Daniele Monachella (voce recitante), Jack Evans (chitarra acustica). In collaborazione con MabTeatro.

L'Unione Sarda, 17/01/2009

Significante 2009

Stasera alle 18.30 la rassegna Significante 2009 presenta a Guasila, Teatro Montegranatico, "Il mondo deve sapere". Lo spettacolo tratto dal libro di Michela Murgia che ha ispirato il film di Paolo Virzì sul mondo dei call center, verrà riproposto domani alle 21.30 al Teatro Club di Cagliari, via Roma 257. L'appuntamento vedrà in scena Noemi Medas (voce recitante), Marco Antagonista (chitarra elettrica, effetti), Marco Spanu (live electronics, voce). La seconda edizione della rassegna a cavallo tra parola e musica, è organizzata dall'associazione culturale Artificio con la cooperativa Musica Sardegna e la compagnia teatrale Figli d'Arte Medas.

Significante 2010

L'Unione Sarda, 9/01/2010

"Significante" di parole. La letteratura secondo i Figli d'Arte Medas

Sono tanti i modi attraverso cui un romanzo può essere scoperto, amato, respirato pagina per pagina. Chi sta al passo coi tempi, ad esempio, si è già tuffato nel booktrailer, l'ultimo ritrovato della tecnologia studiato per invogliare alla lettura, che confeziona un riassunto per immagini di un'opera letteraria. Se non lo conoscete, andate su Youtube o su altri grandi motori di ricerca, e provate a farvi sedurre da questo ennesimo fluido che scorre nel magico mondo di internet. Ma se invece desiderate altro, come gustare un testo con la complicità di musica e voce narrante, allora non perdetevi Significante, rassegna itinerante di parole e note giunta al terzo anno di vita, in programma da oggi al 27 febbraio a Guasila e Cagliari, curata dalla compagnia Figli d'Arte Medas e della cooperativa Musica Sardegna. Un viaggio in otto tappe nell'universo letterario (e musicale) di casa nostra, in compagnia delle opere di Emilio Lussu, Francesco Masala, Sergio Atzeni, Giulio Angioni, Gianni Mascia, Milena Agus, Michela Murgia. Si parte oggi alle 18.30 dal Teatro Montegranatico di Guasila con il reading ispirato dal romanzo di Giulio Angioni, *Le Fiamme di Toledo*, che sul palco impegnerà la voce narrante di Gianluca Medas, la chitarra di Andrea Congia e l'eccentrica tromba di Riccardo Pittau, uno dei solisti jazz più bravi e originali emersi negli ultimi anni nel panorama sardo e in quello nazionale. Lo spettacolo sarà replicato il giorno seguente a Cagliari nei locali del Teatro Club in via Roma, che per tutto il festival ospiterà la seconda rappresentazione. Questi gli appuntamenti di gennaio: il 16 e il 17, il timone passerà nelle mani del Dio Petrolio di Francesco Masala, e di Camilla Soru, voce recitante, Andrea Congia, chitarra classica, Massimo Battarino, contrabbasso, Roberto Migoni, che avranno il compito di traghettare il pubblico lungo le sponde di una delle opere più intense dello scrittore di Nughedu San Nicolò. Il 23 e il 24, Significante proseguirà la propria rotta in compagnia dell'Accabadora di Michela Murgia, che farà la sua comparsa "scortata" da Medas, Congia, e dall'esperto sassofono di Gavino Murgia. Il 30 e il 31, ancora uno sguardo (drammatico) sul mondo delle donne, ma questa volta con il dolore e la storia delle madri di "Plazas de Mayo", ripercorsi da Gianni Mascia, Congia e Nando Sanna all'armonica.

SIGNIFICANTE



Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica

2013
SESTA EDIZIONE
GIUSTITZIA

La Nuova Sardegna, 9/01/2010

«Significante», suoni e poesia

CAGLIARI. Suoni e letteratura. Musica e parole per «Significante» terza edizione della rassegna che vede interagire scrittori e opere letterarie assieme a musicisti, soprattutto di ambito jazz come Gavino Murgia, Riccardo Pittau ed Enzo Favata. Anche perchè lo spirito degli incontri che si terranno per due mesi, tra il monte Granatico di Guasila e il teatro Club di Cagliari, sarà quello della jam session improntato in alcuni casi da un creativo spirito di improvvisazione - come hanno spiegato i curatori Andrea Congia e Gianluca Medas - partendo proprio da un canovaccio. Molto dipenderà ovviamente dagli artisti coinvolti in questo sperimentale crossover tra teatro e musica, narrazione e performance. «Significante» consta di otto appuntamenti «incentrati sul racconto, la poesia e la lettura musicale per ripercorrere storie di santi, pagine di scrittori sardi del presente e del passato ed eventi che hanno segnato la storia della Sardegna».

Il via oggi alle 18,30 al Monte Granatico di Guasila e in replica domani alla stessa ora nel teatro di via Roma 256 a Cagliari. Primo appuntamento è con «Le fiamme di Toledo», dal romanzo omonimo dello scrittore Giulio Angioni. Al centro la storia di Sigismondo Arquer condannato al rogo dall'Inquisizione nel 1571. Sulla scena Gianluca Medas accompagnato dalla chitarra di Andrea Congia e la tromba di Riccardo Pittau. «Il dio Petrolio», il celebre scritto del compianto Francesco Masala fornisce lo spunto per l'appuntamento del 16 e 17 (gli appuntamenti si terranno sempre in prima battuta a Guasila e successivamente a Cagliari) proposto da Camilla Soru, voce recitante, Andrea Congia, chitarra, Massimo Battarino, contrabbasso e Roberto Migoni, campane. Una scrittrice contemporanea, Michela Murgia, è l'autrice del libro «S'Accabadora» materia del reading del 23 e 24 gennaio presentato da Gianluca Medas, Andrea Congia e il sassofonista Gavino Murgia. «Plazas de Mayo» (30 e 31 gennaio) è il titolo della serata di poesie di Gianni Mascia presentate dall'autore stesso con Andrea Congia e l'armonicista Nando Sanna.

«Passavamo sulla terra leggeri» di Sergio Atzeni (6 e 7 febbraio) vedrà invece insieme Gianluca Medas, Andrea Congia e Enzo Favata, mentre «Il vicino» di Milna Agus sarà riletto da Camilla Soru, Andrea Congia e Giuseppe "Joe" Murgia (13 e 14 febbraio). Daniele Monachella sarà la voce recitante di «Un anno sull'altopiano» con Andrea Congia e Andrea Pisu alle launeddas (20 e 21 febbraio). Si chiude (27 e 28 febbraio) con «San Jacu» racconto della vita di Giacomo il Maggiore, apostolo martire a cura di Gianluca Medas e Su Concodu e Tenore de Orosei.

Comunecagliarinews.it, 21/01/2010

Significante 2010. In scena il libro di Michela Murgia "Accabadora"

Domenica 24 gennaio ore 18.30 nel Teatro club di Cagliari. Sul palco Gianluca Medas (voce narrante) e Andrea Congia (chitarra classica) e il sassofonista Gavino Murgia.

Arriva uno degli appuntamenti più attesi per Significante 2010, la rassegna di reading letterari organizzata dall'associazione Figli d'Arte Medas in coproduzione con la cooperativa Musica Sardegna: sabato 23 gennaio, alle 18.30 nel Teatro Montegratico di Guasila (via Gaetano Cima), e domenica 24 gennaio, alla stessa ora, nel Teatro club di Cagliari (via Roma 257), sarà messo in scena il libro di Michela Murgia "Accabadora".

Sul palco Gianluca Medas (voce narrante) e Andrea Congia (chitarra classica) avranno accanto uno degli ospiti clou dell'intera rassegna: il sassofonista Gavino Murgia.

"Acabar", in spagnolo, significa finire e in sardo "accabadora" è colei che finisce. Agli occhi della comunità il suo non è il gesto di un'assassina, ma quello amorevole e pietoso di chi aiuta il destino a compiersi. È lei l'ultima madre. È lei l'ultima, intangibile e tagliente silhouette nella Memoria.

FIGLI D'ARTE
m e d a s

SIGNIFICANTE



Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica

2013
SESTA EDIZIONE
GIUSTITZIA

Il prezzo dei biglietti è di 5 euro (intero) e 3,50 euro (ridotto, per persone sino ai 26 anni e dai 60 anni in su). L'abbonamento costa 25 euro.

"Accabadora" sarà proposto anche domani, venerdì 22 gennaio alle 21, nel Teatro comunale di Serrenti (via A.Gramsci) per una gustosa anteprima che vedrà lo spettacolo presentato dalla stessa Michela Murgia, invitata per un confronto col pubblico.

L'Unione Sarda, 22/01/2010

C'È L'ACCABADORA

Domenica, alle 18,30, al Teatro club (via Roma 257) viene rappresentata l'Accabadora di Michela Murgia (nella foto). Gianluca Medas è la voce narrante, Andrea Congia alla chitarra classica, Gavino Murgia al sax.

La Nuova Sardegna, 7/02/2010

Il sax di Enzo Favata oggi a Cagliari

CAGLIARI. Dopo Gavino Murgia e Riccardo Pittau arriva un altro super ospite all'interno della terza edizione di «Significante», la rassegna di reading musicali organizzata dai Figli d'arte Medas in coproduzione con la cooperativa Musica Sardegna. Questa sera al Teatro Club di via Roma il sassofonista Enzo Favata, tra gli artisti isolani più conosciuti, da sempre impegnato nella ricerca e sperimentazione del jazz con gli altri linguaggi e culture musicali, sarà in scena insieme a Gianluca Medas (voce narrante) e Andrea Congia (chitarra classica) per ripercorre le pagine del romanzo di Sergio Atzeni «Passavamo sulla terra leggeri». L'appuntamento comincerà alle 18.30. Il prezzo dei biglietti è di 5 euro (intero) e 3,50 euro (ridotto).

Significante 2011

L'Unione Sarda, 7/01/2011

"Significante", e il libro si fa teatro e musica

La sfida? Cercare la sonorità della Sardegna letteraria che fa capolino dalle pagine di Salvatore Satta, Giuseppe Fiori, Cicitu Masala, Natalino Piras, Sergio Atzeni o ancora di Luigi Manconi e Marco Lombardo Radice, Marcello Fois e Milena Agus. E, perché no, anche quella fantasticata da Salgari. Parola e musica insieme, dall'8 gennaio al 4 marzo, nella quarta edizione della rassegna Significante organizzata da Associazione Figli d'Arte Medas, Cooperativa Musica Sardegna e MabTeatro con le associazioni culturali Artècrazia, Cicitu Masala e Industriarte. «Vogliamo narrare libri sardi in maniera performativa, fondendo teatro e musica. Non per una questione identitaria, ma per cogliere sfaccettature sempre nuove dalle pagine che raccontano l'Isola», spiega il chitarrista e compositore Andrea Congia, direttore artistico della manifestazione.

Nove gli spettacoli, ciascuno da un libro, per un totale di 23 appuntamenti incentrati sul racconto, la poesia e la lettura musicale tra Guasila (il sabato al Montegranatico), Cagliari (la domenica al Teatro Club di via Roma), Sassari (al Verdi), Sorso e Nughedu San Nicolò.

In tutti "significante" è inteso come auspicabile opposto di insignificante, nelle nozze dolci o chiassose di note e parole. Il calendario prende il via a Guasila, alle 18,30 di sabato, con "Baroni in Laguna" di Fiori.

Stefano Ledda narra accompagnato da Andrea Congia alla chitarra e da Juri Deidda al sax.

FIGLI D'ARTE
m e d a s

SIGNIFICANTE



Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica

2013
SESTA EDIZIONE
GIUSTITZIA

Si replica domenica a Cagliari, stessa ora. Alle 21 di venerdì 14, nella Sala Concerti del Verdi di Sassari, in scena il capolavoro di Satta "Il Giorno del Giudizio" con l'avvolgente narrazione di Gianluca Medas, Andrea Congia e Tenore Nugoresu. Sabato a Guasila e domenica a Cagliari.

In occasione del quarto anniversario della morte di Masala, alle ore 19,30 di venerdì 21 gennaio, nel Centro Polivalente di Nughedu San Nicolò, paese natale del poeta, si aprono le pagine di "Sa Limba est s'Istòria de su Mundu". Sul palco Gianluca Medas e il trio di musica elettronica Baska: Andrea Congia, Arrogalla e Massimo Loriga. Sabato a Guasila e domenica a Cagliari. Noemi Medas, accompagnata da Andrea Congia e Andrea Pisu, sarà invece la voce narrante per "Brujas" di Natalino Piras, in programma sabato 29 a Guasila e la domenica seguente a Cagliari. A portare "Le pantere di Algeri", l'unico romanzo di Salgari ambientato in Sardegna, ci pensano Daniele Monachella e Astrid Meloni, sotto i riflettori con Andrea Congia e il batterista-percussionista Antonio Pinna. Gli appuntamenti sono venerdì 4 febbraio a Sassari, poi Guasila e Cagliari.

Narrativa al femminile, il successivo sabato 12 a Guasila e il giorno seguente a Cagliari, con "La contessa di ricotta" di Milena Agus. In scena Gianluca Medas, Andrea Congia e una voce d'eccezione (e flauto traverso): Francesca Corrias, già cantante dei Mucca Macca e del progetto Sunflower. Venerdì 18 febbraio a Sassari (poi Guasila e Cagliari) va in scena "Lavoro ai Fianchi" di Manconi-Lombardo Radice, con Daniele Monachella e la musica del trio Baska. Il gruppo accompagna Noemi Medas in "Bellas Mariposas" di Atzeni venerdì 25 nel Palazzo Baronale di Sorso (e repliche). Infine "Tamburini" di Fois, giovedì 3 marzo a Sorso e venerdì 4 a Sassari. Con i Tumbarinos di Gavoi, Andrea Congia e gli attori Daniele Monachella e Giuseppe Salaris.

La Nuova Sardegna, 7/01/2011

L'omaggio a Masala e agli scrittori sardi a «Significante 2011»

Un omaggio alla memoria del grande poeta e scrittore Francesco "Cicitu" Masala per il quarto anniversario della scomparsa e una lunga carrellata tra letteratura, musica e teatro in nove spettacoli suddivisi in ventitrè appuntamenti è il cuore di «Significante» rassegna alla quarta edizione allestita dalle associazioni Artècrazia, «Cicitu Masala» e Industriarte a Cagliari, Guasila, Sassari, Sorso e Nughedu San Nicolò. Anche stavolta al centro appuntamenti basati sul racconto, la poesia e la musica con l'obiettivo di divulgare gli scrittori della nostra terra.

«Significante» si aprirà domani alle 18,30 nei locali del Montegranatico di Guasila con «Baroni in laguna», il celebre scritto di Giuseppe Fiori che narra la lotta dei pescatori di Cabras per l'abolizione di ultimi residui di feudalesimo medioevale nell'isola. Sulla scena Stefano Ledda, voce recitante, accompagnato dalla chitarra di Andrea Congia e il sax di Juri Deidda. Si replica l'indomani al teatro Club di Cagliari alle 19. «Il giorno del giudizio», lo straordinario romanzo di Salvatore Satta è al centro del secondo appuntamento venerdì 14 alle 21 nella Sala concerti del Verdi di Sassari. Sulla scena Gianluca Medas accompagnato dal chitarrista Andrea Congia e dal coro Tenore Nugoresu. Si replica l'indomani a Guasila e domenica al Club di Cagliari (entrambi gli spettacoli sono alle 18,30).

Spazio al tributo a Cicitu Masala il 21 gennaio nello spazio del Centro Polivalente di Nughedu San Nicolò (ore 19,30) con «Sa limba est s'istoria de su mundu» dello stesso Masala portato in scena da Gianluca Medas accompagnato dalle musiche originali dei Baska con Andrea Congia, chitarra e Massimo Loriga, sax, flauto, sultu, trunfa, armonica e Arrogalla live electronics. Si replica il 22 a Guasila e il 23 a Cagliari (ore 18,30). Sabato 29 a Guasila e domenica 30 a Cagliari (18,30) è la volta di «Brujas» di Natalino Piras con Noemi Medas, Andrea Congia e Andrea Pisu alle launeddas. «Significante» prosegue con un classico di Emilio Salgari, «Le pantere di Algeri» venerdì 4 febbraio al «Verdi» di Sassari (ore 21), sabato a Guasila e domenica a Cagliari (18,30) con Daniele Monachella, Andrea Congia e le percussioni di Antonio Pinna. «La contessa di ricotta» della scrittrice Milena Agus è il tema dell'appuntamento

FIGLI D'ARTE
m e d a s

SIGNIFICANTE



Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica

2013
SESTA EDIZIONE
GIUSTITZIA

del 12 febbraio a Guasila e il 13 a Cagliari (ore 18,30) con Gianluca Medas, Andrea Congia e la voce e il flauto di Francesca Corrias. Nuovo appuntamento al Verdi di Sassari il 18 febbraio (ore 21) con «Lavoro ai fianchi» di Luigi Manconi e Marco Lombardo Radice con Daniele Monachella, Baska, Andrea Congia, Massimo Loriga e Arrogalla. Si replica il 19 a Guasila e il 20 a Cagliari. Il 25 febbraio al Palazzo Baronale di Sorso (ore 21) è di scena «Bellas Mari-posas» di Sergio Atzeni con Noemi Medas, Baska, Congia, Loriga e Arrogalla. Repliche a Guasila e Cagliari. Ancora al Palazzo Baronale di Sorso il 3 marzo (ore 21) e in replica l'indomani a Guasila (18,30) ultimo appuntamento con «Tamburini» di Marcello Fois. In scena Daniele Monachella e Giuseppe Salaris con Andrea Congia e i Tumbarinos di Gavoi.

La Nuova Sardegna, 13/01/2011

Teatro Verdi, omaggio a Salvatore Satta

SASSARI. «Significante», la rassegna tra musica e parola approda domani alle 18,30 al Verdi con «Il giorno del giudizio» di Salvatore Satta con Gianluca Medas, Andrea Congia e il coro Su Tenore Nugoresu. Repliche sabato nel Teatro Montegraticco di Guasila e domenica alla stessa ora al Teatro Club di Cagliari. Prossimi appuntamenti, venerdì prossimo alle 21 nel Centro Polivalente di Nughedu S.Nicolò per un tributo a Francesco Cicitu Masala con «Sa Limba est s'Istoria de su Mundu» a cura di Gianluca Medas, Baska, Andrea Congia e Massimo Loriga. Di nuovo a Sassari il 4 febbraio al Verdi (ore 21) con «Le Pantere di Algeri» di Emilio Salgari. In scena Astrid Meloni, Daniele Monachella, Andrea Congia, Alessio De Vita e Antonio Pinna.

L'Unione Sarda, 15/01/2011

Il narratore? «È un equilibrista»

Gianluca Medas: «Racconto la verità di Satta»

«Questa è la storia giusta per sapere come siamo e come siamo stati, senza pregiudizi e timori». Gianluca Medas è un uomo innamorato. Della moglie, dei suoi sei figli, del suo mestiere. Ed è innamorato del capolavoro di Salvatore Satta, Il giorno del giudizio, inserito nel cartellone della rassegna di parole e musica "Significante 2011".

Il giorno del giudizio ha debuttato ieri sera al Verdi di Sassari e oggi si replica, ore 18,30, al Montegraticco di Guasila. Domani è invece a Cagliari, dallo stesso orario nel Teatro Club di via Roma 257. La formula? La voce narrante di Medas sposata alle quattro voci del Tenore Nugoresu e alla chitarra classica di Andrea Congia, direttore artistico della manifestazione.

«Racconto la famiglia Satta nella versione edita dal Maestrale e la Nuoro affrontata dall'autore secondo una verità così vera che ti commuove», dice Medas. Un passo indietro, al suo amore per la narrazione: folgorato sulla via di Palermo dopo l'incontro con il puparo e cuntista Mimmo Cuticchio. «Mi portò nel capoluogo siciliano a vedere il cunto, questa meravigliosa antica forma del narrare che ci riporta agli aedi greci».

Cantore e girovago, Gianluca Medas ha attraversato la Sardegna arrivando a 115 spettacoli solo lo scorso anno. Un artigiano, si definisce, ma anche «un jazzista che canta insieme a un musicista». Cerca l'improvvisazione e l'appoggio del pubblico. «Il mio lavoro mi conduce a semplificare il messaggio, sempre rischiando perché non so mai che sviluppi potrebbe avere», aggiunge. La sua è un'attenzione verso la gente che incontra, quella che osserva per benino e imita inventandoci storie sopra: «Sì, lo faccio per abitudine, mi è sempre piaciuto e continuo a farlo». Sembra che capiti sempre più spesso che, durante una performance, gli spettatori applaudano interrompendolo. «Forse vuol dire che sto mandando un messaggio più comprensibile».

Nel vocabolario di Medas la narrazione significa semplificare codici e il narratore è «un equilibrista che cammina

SIGNIFICANTE



Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica

2013
SESTA EDIZIONE
GIUSTITZIA

facendosi ispirare da mnemosyne, non dalla tekne che invece riguarda i rapsodi, ossia gli attori». Lui che, professionalmente lavora dal 1985 ma già prima calcava le scene sulle orme della tradizione familiare, fa una sua valutazione: «Per me il teatro è morto. Lo so, è una frase potente ed è una mia opinione personale. Ma intendo dire che il cinema è molto più vero». Cioè? «Prendiamo, tra gli ultimi film usciti, Inception (scorso campione di incassi firmato Christopher Nolan, ndr) che mi ricorda Pirandello, preso alla larga, per lo smontaggio del contenuto». E cita, tra le pellicole meno recenti, la coproduzione internazionale del 2007, Irina Palm, diretta da Sam Garbarski. Tragicomico. «Non come Baaria di Tornatore che voleva essere nature ma non sai se è una tragedia o una commedia. Invece un film come Irina Palm risulta nella sua piena potenza. In generale guardo agli inglesi: hanno ereditato il verismo. Perché a teatro non può più avvenire? Siamo schiavi della tecnica». Il cinema è sempre più presente nel suo percorso artistico, sostiene. E, a proposito, si meraviglia che Il giorno del giudizio non sia ancora un film affidato a un regista bravo. «È un grande libro che, come Paese d'ombre di Dessì, racconta la Sardegna senza la legge di mercato che colpisce anche alcuni nostri bravi scrittori contemporanei. Oggi non riescono a fare libri così veri come quello di Satta». La narrazione inizia con la neve che dà riposo ai morti. Poi il rapporto dei coniugi, il bar Tettamanzi e la confusione nuorese. «Termino la narrazione con il funerale di Fileddu. Quello che voglio dire a coloro che ascoltano è di andare a leggersi Satta, quando tornano a casa».

La Nuova Sardegna, 4/02/2011

«Le pantere di Algeri»

SASSARI. Prosegue con successo la rassegna Significante 2011 diretta da Andrea Congia e organizzata da Figli d'Arte Medas, Cooperativa Musica Sardegna e MabTeatro, in collaborazione con Associazione Culturale Artècrazia, Associazione Culturale Cicitu Masala e Associazione Culturale Industriarte. In occasione del centenario della morte del grande scrittore Emilio Salgàri questa sera alle 21, nella Sala Concerti del Teatro Verdi in via Politeama verrà rappresentato "Le pantere di Algeri di Emilio Salgàri". A ricordare il creatore di celebri personaggi entrati nell'immaginario collettivo come Sandokan e il Corsaro Nero saranno Daniele B. Monachella e Astrid Meloni (voci recitanti), Andrea Congia (chitarra classica), Antonio Pinna (batteria) e Ramon Pilia (violino). Lo spettacolo sarà replicato sabato 5 febbraio alle 18,30 a Guasila (Teatro Montegranatico) e domenica 6 febbraio sempre alle 18,30 a Cagliari (Teatro Club). "Le pantere di Algeri" è uno dei migliori romanzi salgariani. Protagonista è il giovanissimo nobile siciliano Carlo di Sant'Elmo, creato cavaliere di Malta appena ventenne. Il giovane si distingue dai suoi simili per la delicatezza della sua bellezza, quasi femminile, che risalta per l'assoluta mancanza di barba o di peluria sul volto. Queste sue caratteristiche gli permettono di travestirsi da donna e penetrare nell'harem del Bey di Algeri, dove si trova prigioniera la fidanzata, la contessina sarda Ida di Santaflora. E riuscirà a liberarla. La storia si svolge nel Seicento, come il ciclo dei corsari. Salgàri anche in quest'opera intreccia fantasia ed eventi reali. «Le pantere di Algeri» fu pubblicato nel 1903.

L'Unione Sarda, 11/02/2011

«La Contessa di Ricotta» a Guasila

Rassegna Significante: in scena Gianluca Medas, voce narrante per "La Contessa di Ricotta" della scrittrice sarda Milena Agus. Ad accompagnare la narrazione ci sarà Andrea Congia (chitarra classica) insieme a Francesca Corrias (flauto traverso e voce). Lo spettacolo è in programma domani alle 18,30 a Guasila (teatro Montegranatico) e domenica, stessa ora, a Cagliari (Teatro Club).

SIGNIFICANTE



Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica

2013
SESTA EDIZIONE
GIUSTITZIA

La Nuova Sardegna, 25/02/2011

«Significante» oggi al Palazzo Baronale

SORSO. Tra musica e parole, quarta edizione della rassegna letteraria "Significante". Stasera alle 21, il Palazzo Baronale ospiterà il reading "Bellas Mariposas" di Sergio Atzeni. La voce recitante di Noemi Medas sarà alternata dalle musiche del trio Baska (Andrea Congia chitarra classica, Massimo Loriga sax, flauto traverso, sultu, trunfa, armonica a bocca e Arrogalla live electronics). "Significante" ha come scopo la promozione della letteratura sarda: una scommessa che si può leggere nel nome dell'evento, il contrario di "insignificante". E' organizzata dall'associazione "Figli d'arte Medas", Cooperativa musica Sardegna e MabTeatro con "Artècrazia", "Cicitu Masala" e "Industriarte". La rassegna terminerà la serie di spettacoli giovedì 3 marzo al Palazzo Baronale di Sorso con "Tamburini" di Marcello Fois, dove i Tumbarinos di Gavoi accompagneranno gli attori Daniele Monachella e Giuseppe Salaris insieme ad Andrea Congia.

La Nuova Sardegna, 6/03/2011

Spettacoli a Sorso e al Verdi

SASSARI. Prosegue la rassegna «Significante» di spettacolo tra parola e musica, quarta edizione, promossa da Mab Teatro, Medas, Cooperativa Sardegna con il patrocinio del Cedac, in collaborazione con Artècrazia, Associazione Cicitu Masala e IndustriArte. In calendario «Tamburini», cantata per voce sola di Marcello Fois. Il programma prevede lo spettacolo giovedì 10 marzo, nel Palazzo Baronale di Sorso (ore 21), e venerdì 11 marzo nella Sala Concerto Teatro Verdi, sempre alle 21: Daniele B. Monachella / G.Salaris: voce recitante; Andrea Congia: chitarra classica - Tumbarinos di Gavoi.

La storia: Gonario Cubeddu discendente di Gaspare Cubeddu, dal letto d'ospedale dove combatte con la leucemia causata dall'uranio impoverito, racconta al suo Capitano la storia della sua famiglia e dei Tamburini Sardi, che ebbe inizio nel 1829 quando Carlo Alberto di Savoia Principe ereditario, approda in Sardegna come inviato del Re. Biglietto intero: 10 euro, ridotto: 8 euro (sconto associati, studenti e sopra i 60 anni).

Significante 2012

L'Unione sarda, 24/01/2012

Otto messinscene per sette autori sardi: ecco "Significante"

«Investiamo in cultura in questi anni pericolosi: la risposta da dare in questo momento è il nostro lavoro». Situazione difficile, ma non ha paura Gianluca Medas, corazzato dell'usuale coraggio gentile e pronto a scommettere sul futuro con l'associazione Figli d'Arte Medas. Artisti che, con sguardo ironico, mettono in primo piano il 2012: fine del mondo per i Maya. O nuova epoca? Così, in occasione della presentazione della rassegna teatrale "Significante" (quinta edizione), annunciano i programmi per tutto l'anno e una messinscena dell'Apocalisse proprio il 21 dicembre, la data della profezia.

Intanto aprono l'anno con "Significante", declinando la tematica della fine del mondo nella sua variante di trasformazione verso un nuovo inizio. Otto mise en espace da otto romanzi di autori sardi per raccontare sparizione e rinascita dalle proprie ceneri.

SIGNIFICANTE



Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica

2013
SESTA EDIZIONE
GIUSTITZIA

Simbolicamente adottano sui manifesti la lettera omega e il colore verde. «Come la speranza, il portafoglio e la natura che condividiamo con il pubblico nel buffet del dopo spettacolo», spiega il musicista Andrea Congia, direttore artistico della manifestazione che si avvale della collaborazione di più compagnie e associazioni. I palchi? Il Teatro Club di Cagliari, il Verdi di Sassari, il Teatro Fratelli Medas di Guasila e ancora Santu Lussurgiu, Lanusei e Palau. Prima di cartellone a Guasila, il 4 febbraio (e domenica replica nel capoluogo), con un omaggio - anche cinematografico - a Sergio Atzeni: "Il figlio di Bakunin" vede impegnati Fausto Siddi, Noemi Medas e, per la musica, Congia alla chitarra classica e Massimo Loriga in più strumenti (sax, clarinetto, flauto traverso, sultu, trunfa e armonica a bocca). A Sassari il 10 febbraio l'opera deleddiana "Elias Portolu" viene portata sul palco da Gianluca Medas e Astrid Meloni, accompagnati dalla chitarra di Congia e l'organetto diatonico di Carlo Boeddu. Per i "Racconti con Colonna Sonora" di Sergio Atzeni arriva Joe Perrino venerdì 17 a Sassari. Non canta ma presta la voce recitante, assieme ad Anna Brotzu mentre suonano sempre Congia e Roberto Migoni (percussioni). Tutta la Sardegna, dall'età nuragica al Novecento, nel romanzo di Giulio Angioni, "Millant'anni". Lo portano in scena, il 25 a Guasila, in parole Carlo Antonio Angioni e in musica Andrea Congia con Andrea Pisu, alle launeddas e alle elettronneddas. Marzo si apre con Antonio Cossu di cui quest'anno ricorre il decimo anniversario della scomparsa. Nel salone del Centro di Cultura di Santu Lussurgiu sono impegnati, per "Il sogno svanito" Stefano Ledda, Congia e i cantanti del gruppo di casa Su Cuncordu Lussurzesu. La lingua sarda? Tappa al Tonio Dei di Lanusei per il romanzo "Addia" di Paola Alcioni e Antonimaria Pala. Il 7 marzo, l'attrice Maria Virginia Siriu è la voce recitante, sul palco con Andrea Congia (chitarra) e Juri Deidda (sax tenore). Settimo appuntamento al Teatro Montiggia di Palau, venerdì 16, con "Il Muto di Gallura" di Enrico Costa. Torna Gianluca Medas, accompagnato dalle musiche originali dei Baska e dalle voci del Coro di Aggius, Galletto di Gallura. Ultima di cartellone con "Padre Padrone" di Gavino Ledda, il 23 a Sassari. In scena Daniele Monachella con Congia e Gianluigi Dettori al basso elettrico. Come sempre, seguiranno le repliche a Guasila e a Cagliari.

L'Unione Sarda, 29/01/2012

Rassegna a Guasila, Sassari, Palau, Lanusei, Santulussurgiu

"Significante", scrittori in scena da Grazia Deledda ad Atzeni

Da Sergio Atzeni sino a Marcello Fois, secondo una consueta forma di reading e narrazione musicale da consegnare, in diversi teatri isolani, a tutti coloro che porgono orecchio e cuore alla letteratura sarda di ieri e oggi. È questo "Significante", rassegna di spettacolo tra parola e musica organizzata dall'associazione Figli d'Arte Medas in collaborazione con vari artisti (Cooperativa Musica Sardegna, Mab Teatro, Teatro del Segno, Artificio, Theandric Teatro Nonviolento, Artecrazia). Febbraio e marzo i mesi della quinta edizione che, dando vita a piccole opere musico-teatrali, chiama alle pagine di Grazia Deledda, Giulio Angioni, Antonio Cossu, Enrico Costa, Paola Alcioni e Antonimaria Pala. Oltre che di Atzeni e Fois, in apertura e chiusura di calendario.

Tanti, tra attori e musicisti, saliranno sul palco. A fornire la voce alla narrazione ci sono Joe Perrino, Gianluca Medas e la figlia Noemi, Fausto Siddi, Maria Virginia Siriu, Astrid Meloni, Anna Brotzu, Carlo Antonio Angioni, Stefano Ledda e Daniele Monachella. Gli spartiti sono affidati ad Andrea Congia (anche direttore artistico della rassegna), Massimo Loriga, Carlo Boeddu, Roberto Migoni, Andrea Pisu, Juri Deidda, Gianluigi Dettori e ancora Su Cuncordu Lussurzesu, Baska, Arrogalla e al Coro di Aggius Galletto di Gallura. Su il sipario, sabato prossimo, al Teatro Fratelli Medas di Guasila (e il giorno dopo al Teatro Club di Cagliari) per il romanzo di Atzeni Il figlio di Bakunin. Il programma continua - tra il capoluogo, Sassari, Guasila, Santulussurgiu, Lanusei e Palau - con Elias Portolu di Grazia Deledda,

FIGLI D'ARTE
m e d a s

SIGNIFICANTE



Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica

2013
SESTA EDIZIONE
GIUSTITZIA

ancora Atzeni e i suoi Racconti con Colonna Sonora, Millant'anni di Giulio Angioni, Il Sogno Svanito di Cossu, Addia di Alcioni e Pala e Il Muto di Gallura di Costa. Ultima di cartellone Picta di Fois, il 23 marzo a Sassari e, nei giorni seguenti, in replica a Cagliari e Guasila. Prime date di un impegnativo anno che i Medas improntano, artisticamente, all'insegna della fine del mondo. Ma un nuovo inizio è in agguato, promettono.

La Nuova Sardegna, 30/01/2012

«Significante», libri in scena

CAGLIARI. Teatro soprattutto, ma anche letteratura e musica per la quinta edizione di «Significante» la rassegna itinerante allestita dai Figli d'Arte Medas con la direzione artistica di Andrea Congia, che questo anno compie il salto diventando regionale con spettacoli a Guasila, Cagliari, Sassari, Lanusei, Palau e Santu Lussurgiu con il coinvolgimento di numerosi artisti e diverse compagnie: da Musica Sardegna a Mab teatro, Artificio e Teatro del Segno, Theandric e Artècrazia. Anche perchè la formula di questa manifestazione è quella di favorire le sinergie tra diverse sensibilità costruendo spettacoli collettivi. Il tutto finalizzato alla valorizzazione delle opere letterarie sarde (sono stati scelti otto romanzi da portare in scena dal 4 febbraio al 25 marzo).

Si parte con un omaggio a Sergio Atzeni in «Il figlio di Bakunin» messo in scena dai Medas - il 4 febbraio alle 18,30 a Guasila e l'indomani al teatro Club di Cagliari - con la presenza di Fausto Siddi (ha preso parte all'omonimo film con la regia di Gianfranco Cabiddu, uscito diversi anni fa) assieme a Noemi Medas accompagnati da Andrea Congia alla chitarra e Massimo Loriga, sax, flauto, trunfa e sulittu.

Appuntamento successivo al debutto al Verdi di Sassari, il 10 febbraio alle 21 è «Elias Portolu» di Grazia Deledda. In scena Gianluca Medas, voce narrante con Astrid Meloni, accompagnati da Andrea Congia e Carlo Boeddu all'organetto. (si replica l'11 a Guasila e il 12 al teatro Club di Cagliari).

«Racconti con colonna sonora» di Sergio Atzeni è il recital proposto dal cantante Joe Perrino accompagnato dall'attrice Anna Brotzu, Andrea Congia alla chitarra e Roberto Migoni alle percussioni che debutta il 17 febbraio alle 21 al Verdi di Sassari e in replica l'indomani a Guasila (18,30) e la domenica alla stessa ora, a Cagliari.

«Millant'anni» di Giulio Angioni viene messo in scena il 25 febbraio alle 18,30 a Guasila e replicato l'indomani alla stessa ora a Cagliari. Stefano Ledda, voce recitante accompagnato dalle voci de Su Concordu Lussurzesu e la chitarra di Andrea Congia presenterà il 2 marzo alle 21 nel centro culturale di Santu Lussurgiu «Il sogno svanito» di Antonio Cossu. Si replica alle 18,30 il 3 a Guasila e l'indomani a Cagliari. «Addia» di Paola Alcioni e Antonimaria Pala sarà messo in scena da Maria Virginia Siriu il 7 marzo al Tonio Dei di Lanusei e replicato l'indomani a Guasila e domenica a Cagliari. «Il Muto di Gallura» di Enrico Costa» con Gianluca Medas, e i Baska debutta al teatro Montiggia di Palau il 16 marzo alle 21 e replicato successivamente a Guasila e Cagliari. Si chiude con «Padre Padrone» di Gavino Ledda il 23 marzo al Verdi di Sassari, il 24 a Guasila e il 25 a Cagliari. In scena Daniele Monachella, Andrea Conga e Gianluigi Dettori al basso.

L'Unione Sarda, 3/02/2012

Il figlio di Bakunin

Domenica, al Teatro Club di via Roma 257, alle 18.30, per la rassegna "Significante", per spettacoli che uniscono parole e musica, in scena "Il figlio di Bakunin", con Fausto Siddi e Noemi Medas alla voce recitante e Andrea Congia alla chitarra classica. Ispirato al libro di Sergio Atzeni, è la storia delle storie di Tullio Saba, nato a Guspini negli anni Trenta, figlio di un calzolaio con simpatie anarchiche, che parlava solo del rivoluzionario russo Bakunin.

SIGNIFICANTE



Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica

2013
SESTA EDIZIONE
GIUSTITZIA

L'Unione Sarda, 6/03/2012

Significante a teatro

Il teatro Tonio Dei di Lanusei ospita domani una tappa della rassegna tra parola e musica Significante. In scena Addia, una coproduzione Theandric Teatro Nonviolento e Figli d'Arte Medas. Lo spettacolo è «un itinerario tra le pieghe dell'intimità ancestrale dell'isola sarda e le sfumature di una lingua dai suoni magici» tratto dall'omonimo romanzo scritto a quattro mani da Paola Alcioni e Antoni Maria Pala e vincitore nel 2008 del Premio Deledda per la letteratura in lingua sarda. Il testo della rappresentazione teatrale è in lingua sarda, nelle varianti campidanese e logudorese. Sul palco la voce recitante di Maria Virginia Siriu, che ha curato anche la regia, con l'accompagnamento delle musiche eseguite da Andrea Congia (chitarra classica) e Juri Deidda (sax tenore). Lo spettacolo, che vede tra gli organizzatori il Comune di Lanusei, comincia alle 21, ingresso 5 euro.

L'Unione Sarda, 16/03/2012

PALAU. Stasera al teatro Montiggia Gianluca Medas

Bastiano Tansu: muto di Gallura

Sulle tracce di uno dei banditi più celebri della Gallura. Stasera al CineTeatro Montiggia di Palau rivivrà la storia di Bastiano Tansu, meglio noto come "Il muto di Gallura", una figura storica del Nord Sardegna protagonista della faida di Aggius di metà Ottocento (1849-1856). A portarlo sulla scena sarà la voce narrante di Gianluca Medas, accompagnata dalle musiche del trio Baska (composto da Andrea Congia, Massimo Loriga e "Arrogalla") e le voci del coro Galletto di Gallura di Aggius in occasione della tappa palaeese della rassegna "Significante 2012". «In una manifestazione che vuole promuovere ed esaltare la narrativa sarda non poteva mancare questo straordinario romanzo di Enrico Costa» spiega Andrea Congia, musicista e organizzatore della rassegna. «Così, vista la grande passione di Gianluca Medas per quest'opera, abbiamo voluto proporlo con una veste musicale particolare». Ecco spiegata la presenza dei due nuclei musicali: «Da un lato si vuole proporre l'immagine di una terra senza legge, così il trio Baska riprodurrà delle sonorità che ricordano il selvaggio west, ma dall'altro si vuole far rivivere allo spettatore anche i suoni tipici del luogo, e qui saranno preziosi gli uomini del coro di Aggius, che interpreteranno i canti del "Rito della Pace", in particolare il "Regina Caeli", che rappresenta un momento chiave nella storia di questo personaggio» spiega Congia.

SIGNIFICANTE



Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica

2013
SESTA EDIZIONE
GIUSTITZIA

CREDITI

Direzione Artistica Andrea Congia

Organizzazione Marta Cincotti

Ufficio Stampa Giulia Clarkson

Comunicazione Visiva Riccardo Atzeni

SIGNIFICANTE



Rassegna di Spettacolo tra Parola e Musica

2013
SESTA EDIZIONE
GIUSTIZIA

CONTATTI

Segreteria Organizzativa

Marta Cincotti - traparolaemusica@gmail.com - 3292022525

Carla Eriu - info@figlidartemedas.org - 3453199602

www.traparolaemusica.com

www.figlidartemedas.org